

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE

AL BILANCIO PREVENTIVO 2023

Care Colleghe e cari Colleghi,

Sottopongo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio preventivo per l'anno 2023 esaminato ed approvato dal Consiglio nella seduta del 4 aprile 2023, già depositato presso la Segreteria dell'Ordine e pubblicato sul sito *web*.

Il bilancio preventivo relativo all'anno 2023 è stato redatto con modalità uguali a quelle degli anni precedenti, proprio al fine di rendere possibile l'effettuazione di un confronto, nell'ottica della più assoluta trasparenza.

Le previsioni di entrata ed uscita sono state effettuate tenendo conto dei dati storici derivanti dai precedenti bilanci e dall'utilizzazione di criteri prudenziali.

USCITE

Il totale delle uscite indicate nel bilancio preventivo ammonta a **1.083.625,14 euro** così suddiviso:

"spese personale": la voce più importante è quella relativa agli stipendi dei dipendenti che impatta sul bilancio per un importo di 236.000,00 euro. Tale cifra



tiene conto anche del fatto che è entrato in vigore il nuovo contratto nazionale.

Come spese per il personale è stata prudenzialmente indicata la cifra di 328.091,46 euro, sostanzialmente analoga a quella indicata nel rendiconto di cassa al 31 dicembre 2022.

- **"spese di funzionamento"**: Le spese di funzionamento dell'Ufficio sono sostanzialmente in linea con gli anni precedenti. E' stato inserito un importo di 243.852,50 euro; cifra superiore rispetto a quella riportata nel rendiconto di cassa al 31 dicembre 2022, in quanto nel 2023 si terrà a Roma il Congresso straordinario (è stata, anche qui prudenzialmente, stabilita la somma di 25.000,00 euro).
- **"informatizzazione/processo telematico"**: è stato inserito l'importo di 130.000,00 euro alla luce dei dati storici dei rendiconti di cassa e dei precedenti bilanci.

"formazione/aggiornamento professionale": è stata prudenzialmente indicata la cifra di 78.000,00 euro e indicata la cifra di 25.000,00 euro come importo stanziato per convegni e corsi di formazione (che oramai si terranno quasi esclusivamente di presenza). Per lo stesso motivo si è deciso di aumentare, portandola a 10.000,00 euro, la voce "*Contributo associazione forensi*". Nel corso di quest'anno, poi, prenderà



nuovamente avvio la rivista "Vita Forense" e, pertanto, si è destinata la somma di 10.000,00 euro.

- "**Trasferimenti vari**": si prevede un impegno di spesa pari a 219.201,18 euro. La cifra è inferiore rispetto al preventivo del 2022 e al rendiconto di cassa al 31 dicembre 2022 in quanto si è previsto di provvedere, allo stato, al pagamento di una sola annualità della quota dovuta al Consiglio Nazionale Forense. E' stato, altresì, previsto un contributo di 3.000,00 euro per il Comitato Pari Opportunità, affinché possa svolgere i propri compiti istituzionali.
- "**investimenti**": si è prudenzialmente inserita la cifra di 31.000,00 euro, in quanto nel corso dell'anno dovranno essere sostituiti arredi e dovranno acquistarsi dei computer;
- "**manifestazioni**": si è indicata la cifra di 25.000,00 euro inferiore rispetto a quanto preventivato nel 2022.

ENTRATE

Il Consiglio ha ritenuto di lasciare inalterati gli importi dei contributi, delle tasse e dei diritti rispetto all'anno 2022, ritenendo che sussista la copertura finanziaria per affrontare tutte le spese che, ragionevolmente, è prevedibile saranno poste in essere nel corso dell'anno 2023.



Gli importi dei contributi annui sono i seguenti:

- Contributo annuo avvocati: 140,00 euro di cui 25,83 euro di competenza del CNF;
- Contributo annuo cassazionisti: 200,00 euro di cui 51,66 euro di competenza del CNF.

Nella quota annuale, inoltre, è ricompresa la somma:

- di 2,88 euro quale contributo di competenza dell'Organismo Congressuale Forense;
- di 5,50 euro quale contributo di competenza per il Consiglio Distrettuale di Disciplina;
- di 2,03 euro quale contributo di competenza dell'Unione dei Fori Siciliani.

L'importo, pertanto, che viene concretamente utilizzato dal Consiglio dell'Ordine per l'amministrazione dell'ente ammonta a circa 100,00 euro per gli avvocati e 140,00 euro per i cassazionisti.

Il dato merita una adeguata e concreta riflessione soprattutto alla luce del fatto che, nel tempo, l'attività e l'amministrazione del Consiglio dell'Ordine, quale ente pubblico non economico, ha assunto una sempre maggiore complessità, sia per la necessità di adeguarsi costantemente alla normativa pubblicistica e ai sempre più numerosi adempimenti, sia per il numero degli iscritti e dei dipendenti, sia per le diverse e sempre più numerose attività esercitate.

In via del tutto prudenziale si ritiene che nel 2023 potranno esservi entrate contributive per 1.013.850,00 euro di cui 270.000,00 per il recupero delle morosità pregresse.

Analogamente si ritiene che possano esservi altre entrate per 77.000,00 euro.

Il totale delle entrate indicate nel bilancio preventivo ammonta a 1.090.850,00 euro, con un avanzo di gestione di 7.224,86 euro.

* * *

La presente relazione viene rassegnata all'Assemblea per l'approvazione.

Il Consigliere Tesoriere

(avv. Corrado Adernò)

Corrado Adernò